



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 17
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITÀ DI VALLE VALSUGANA E TESINO. DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

L'anno DUEMILADICIOTTO addì SEI del mese di MARZO alle ore 22.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo

- Sindaco -

Dorigato Alessandra

Assenti i Signori:

Mezzanotte Mirco

Assiste il Segretario Comunale dott. **Zampedri Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITÀ DI VALLE VALSUGANA E TESINO. DISPOSIZIONI ATTUATIVE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Nel corso degli ultimi anni educativi si è registrato un considerevole aumento delle richieste di accesso ai servizi 0-3 anni. Accanto a ciò si è registrato un aumento della domanda, da parte delle famiglie, di conciliazione fra tempi familiari e tempi di lavoro. In tal senso, dal monitoraggio di alcuni servizi di conciliazione, effettuato attraverso il progetto "Destinazione Famiglia", sul territorio della Valsugana nell'anno educativo 2013-2014 è emerso che: il 39,64 % delle famiglie ha variato nel corso dell'anno il pacchetto orario e quindi l'orario di frequenza del proprio figlio; il 50,14 % ha utilizzato il tempo prolungato sul pomeriggio (indicativamente fino alle ore 17.00/17.30); di queste famiglie il 17,08 % in maniera regolare e il 33,06 % in maniera saltuaria. Questi dati mettono in evidenza una certa variabilità degli impegni lavorativi/di vita delle famiglie, con conseguente necessità di maggior flessibilità dei servizi a loro supporto e con una necessità di riallineamento fra le due tipologie di servizi all'infanzia (socio-educativi e conciliativi).
- Nei territori afferenti alla Comunità di Valle Valsugana e Tesino sono presenti, sulla fascia 0-3 anni, sia servizi socio-educativi – rif. L.P. n° 4/2002 e s.m., che servizi conciliativi in linea con la L.P. n° 1/2011 e s.m. sul Benessere Familiare e sulla Natalità, per soddisfare i bisogni delle rispettive comunità. In riferimento a questi ultimi, sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, sono presenti n. 2 (due) Asili Nido con la seguente modalità di rapporto:
 1. Asilo Nido La Girandola, ubicato nel Comune di Cinte Tesino (con convenzione tra la Cooperativa Am.ic.a s.c.s. di Pergine V. (TN) e la Comunità di Valle).
 2. Asilo Nido Yo-Yo, ubicato nel Comune di Telve (con convenzione tra la medesima Cooperativa Am.ic.a s.c.s. di Pergine V. (TN) ed il Comune di Telve).Entrambi sono accreditati sulla L.P. n° 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, presso il Servizio Europa della PAT.
A questi si aggiungerà l'Asilo Nido Conciliativo di Roncegno Terme (TN), di prossima realizzazione e apertura (affidamento per la realizzazione e gestione già concessa con deliberazione della Giunta comunale n° 61 del 11.05.2016).
- L'Asilo Nico La Girandola viene gestito in forza di convenzione rep. n. 183/A di prot. del 29.02.2012, con la quale la Comunità Valsugana e Tesino ed i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino, hanno inteso istituire e gestire in forma associata il servizio di Nido d'infanzia sovracomunale, intendendo questo sia il servizio pubblico erogato nel rispetto di quanto previsto dalla L.P. n° 4/2002 sia il servizio conciliativo erogato nel rispetto di quanto previsto dalla L.P. n° 1/2011, affidando alla Comunità tutte le funzioni, compiti ed attività in materia di servizio pubblico e di servizio conciliativo. Tutto ciò in linea con quanto evidenziato nel Documento d'Intesa n. 3/2012 del 26.09.2012, tra PAT, Servizio Autonomie Locali e Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento, in cui si è

disposto che la definizione della programmazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e l'istituzione di nuovi servizi spetta alle Comunità.

- Il servizio conciliativo 0 - 3 anni collocato nel Comune di Cinte Tesino è stato affidato in gestione dalla Comunità di Valle alla Cooperativa Am.ic.a s.c.s. ONLUS nell'ottobre 2012, a seguito di gara; con sottoscrizione, in data 01.10.2012 di atto di concessione a titolo gratuito dell'utilizzo di parte dei locali della p.ed. 405/1 (primo piano) in CC. Cinte Tesino, per soddisfare appunto il bisogno di conciliazione famiglia – lavoro mediante l'utilizzo dei buoni di servizio.
- Nei territori decentrati della Comunità Valsugana e Tesino non è applicabile la normativa per l'istituzione di servizi socio-educativi, nello specifico di Nidi d'Infanzia, che prevedono un numero minimo di utenti pari a 20 (rif. Normativa provinciale vigente). Tale considerazione nasce dallo squilibrio oggettivo fra il tasso di natalità “relativamente basso” dei territori più decentrati (che porta all'impossibilità di raggiungere il minimo di utenti previsto dalla normativa) e l'elevato onere dei costi di gestione dei servizi socio-educativi. Infatti la quota mensile “tempo pieno” di un bambino frequentante un servizio socio-educativo varia tra Euro 900,00 - 1.000,00 al mese, mentre la quota mensile “tempo pieno” di un bambino frequentante un servizio conciliativo varia tra Euro 710,00 - 795,00 al mese. Rispetto a questo, la Cooperativa Sociale AM.IC.A, sulla base dello specifico know-how maturato nella gestione di strutture di conciliazione 3 mesi – 3 anni, nel corso degli ultimi n. 9 anni, ha ipotizzato una soglia minima di sostenibilità di un servizio conciliativo pari a 1.050 ore frequenza mese (6,5 bambini a frequenza tempo pieno).
- Il Comune di Cinte Tesino è costantemente impegnato nella promozione del benessere familiare e della natalità, coerentemente con le linee strategiche previste dalla L.P. n° 1/2011, nota come Legge sul Benessere Familiare e sulla Natalità.

Ricordato che, al fine di poter dare concreta attuazione a quanto sopra, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra la Comunità di Valle, i Comuni del Tesino e la cooperativa Am.ic.a s.c.s volto alla costituzione della filiera dei servizi conciliativi del territorio nonché specifiche Disposizioni attuative, volte a stabilire modalità e criteri per la ripartizione (eventuale) del costo annuo di gestione dell'Asilo Nido “La Girandola” di Cinte Tesino, qualora le entrate, data la presenza di un certo numero di bambini per un certo numero di ore mensili di servizio reso, non coprano le spese.

Data lettura del Protocollo d'Intesa e delle Disposizioni attuative.

Preso atto che:

- la finalità perseguita dal Protocollo è quella di promuovere l'integrazione fra le varie tipologie di servizi sulla fascia 0 - 3 anni in riferimento al territorio della Valsugana e Tesino, con l'intenzionalità principale di porre a sistema gli attuali servizi conciliativi. Tale finalità si allinea con quanto affermato sopra, che riguarda l'impegno di tutti i soggetti firmatari del documento nel sostenere le politiche di conciliazione, organizzando servizi flessibili, sulla base delle esigenze di ciascun nucleo familiare. Questa finalità si concretizza con la costituzione

della cosiddetta “Filiera dei servizi conciliativi della Comunità Valsugana e Tesino”, all’interno del quale far convergere tutti i servizi di armonizzazione tempi di vita-tempi di lavoro. Inoltre, con l’attivazione della Filiera dei servizi conciliativi della Comunità Valsugana e Tesino si prevede una progressiva ottimizzazione delle risorse impiegate nei diversi servizi conciliativi in fascia 0 - 3 anni, con particolare riferimento agli Asili Nido.

- la durata prevista è di n. 1 anno, a livello sperimentale, comprendendo l’annualità educativa 2017 - 2018 (01.09.2017 – 31.08.2018); dopo di che occorrerà “riprendere in mano” il tutto.
- l’Ente Gestore si impegna a garantire la continuità gestionale dell’Asilo Nido Conciliativo “La Girandola” di Cinte Tesino, per il periodo stabilito, individuando, quale modalità di sostegno, la compartecipazione dei Comuni firmatari del Protocollo alle spese di gestione del suddetto Asilo Nido di Cinte Tesino. Il costo annuo minimo presunto per la sostenibilità del servizio di Asilo Nido Conciliativo di Cinte Tesino attualmente in essere viene calcolato in Euro 85.050,00 (1.050 ore/mese x 12 mesi x Euro 6,75/ora).
- i criteri per la definizione degli importi e le modalità di pagamento sono esplicitati nelle Disposizioni Attuative, parte integrante del Protocollo d’Intesa.

Ritenuto giusto ed opportuno procedere alla loro approvazione, riconoscitele rispondenti alle aspettative ed alle esigenze anche dell’Amministrazione comunale.

Atteso che tale modalità di compartecipazione viene attuata qualora il servizio socio-educativo non sia in grado di soddisfare le richieste di servizio delle famiglie e qualora le esigenze di conciliazione precludano l’accesso al servizio socio-educativo.

Ricordato che in fase di avvio della nuova filiera, considerato che alla data di sottoscrizione del Protocollo il servizio di conciliazione relativo all’anno educativo 2017 - 2018 è già in corso, i Comuni si impegnano a versare a favore dell’ente gestore l’importo di Euro 1.500,00 cadauno quale quota forfetaria 2017 per l’attuazione del nuovo sistema organizzativo. Dal 1° gennaio 2018 trova applicazione quanto previsto nei precedenti articoli e nelle Disposizioni attuative.

Acquisiti i pareri di cui all’art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii.; in particolare, il parere favorevole del Segretario comunale in merito alla regolarità tecnico – amministrativa del presente provvedimento e quello del responsabile del Servizio finanziario in merito alla regolarità contabile, del presente provvedimento.

Accertata la disponibilità di fondi sul Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2018, cap. 333.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg.3 aprile 2013 n.25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n.3.

Visti:

- lo Statuto comunale.

- il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 36 di data 21/12/2000 come modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 2 dell'11/02/2002, esecutive a sensi di legge.

Ad unanimità dei voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto premesso in narrativa e per quanto di competenza, nei termini esposti, il Protocollo d'intesa fra la Comunità, i Comuni del Tesino e la cooperativa Am.ic.a s.c.s. di Pergine V. (TN), volto alla costituzione della Filiera dei servizi conciliativi del territorio e le specifiche Disposizioni attuative, volte a stabilire modalità e criteri per la ripartizione (eventuale) del costo annuo di gestione dell'Asilo Nido "La Girandola" di Cinte Tesino, qualora le entrate, data la presenza di un certo numero di bambini per un certo numero di ore mensili di servizio reso, non coprano le spese, a valere per l'anno educativo 2017 – 2018 (01.09.2017 – 31.08.2018), come da allegati al presente provvedimento, chiamati a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di impegnare la spesa presunta di Euro 1.500,00, al cap. 333 del bilancio di gestione del corrente esercizio che risulta di adeguata disponibilità, e di dare atto che tale spesa risulta esigibile entro il 31/12/2018.
3. Di autorizzare sin d'ora il Sindaco pro tempore a porre in essere tutti gli atti/provvedimenti necessari per il proseguimento e la definizione della pratica; in primis la sottoscrizione del Protocollo/Convenzione
4. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. anzi citato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **13/03/2018** al **23/03/2018** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA' DI VALLE VALSUGANA E TESINO

Tra le parti:

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO, con sede legale in Borgo Valsugana, Piazzetta Ceschi, n. 1, codice fiscale _____, in persona del Presidente pro tempore Pedenzini Attilio, nato a Padova, il 30.01.1967, di seguito denominata "Comunità";

AM.IC.A S.C.S., con sede legale in Pergine Valsugana – Fraz. Canezza, Piazza Petrini n. 3, codice fiscale e P.Iva 02043760228, in persona del Legale Rappresentante _____, nato a _____, il _____;

COMUNE DI CASTELLO TESINO, in persona del Sindaco pro tempore Boso Ivan, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale _____);

COMUNE DI CINTE TESINO, in persona del Sindaco pro tempore Buffa Angelo, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale _____);

COMUNE DI PIEVE TESINO, in persona del Sindaco pro tempore Gioseffi Carola, nato a Borgo Valsugana il _____, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale _____);

COMUNE DI BIENO, in persona del Sindaco pro tempore Guerri Luca, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale _____);

Premesso che:

- Nel corso degli ultimi anni educativi si è registrato un considerevole aumento delle richieste di accesso ai servizi 0-3 anni. Accanto a ciò si è registrato un aumento della domanda, da parte delle famiglie, di conciliazione fra tempi familiari e tempi di lavoro. In tal senso, dal monitoraggio di alcuni servizi di conciliazione, effettuato attraverso il progetto "Destinazione Famiglia", sul territorio della Valsugana nell'anno educativo 2013-2014 è emerso che: il 39,64% delle famiglie ha variato nel corso dell'anno il pacchetto orario e quindi l'orario di frequenza del proprio figlio; il 50,14% ha utilizzato il tempo prolungato sul pomeriggio (indicativamente fino alle 17.00/17.30); di queste famiglie il 17,08 % in maniera regolare e il 33,06 % in maniera saltuaria. Questi dati mettono in evidenza una certa variabilità degli impegni lavorativi/di vita delle famiglie, con conseguente necessità di maggior flessibilità dei servizi a loro supporto e con una necessità di riallineamento fra le due tipologie di servizi all'infanzia (socio-educativi e conciliativi);
- Nei territori afferenti alla Comunità di Valle oggetto del presente documento sono presenti, sulla fascia 0-3 anni, sia servizi socio-educativi – rif. L.P. n. 4/2002, che servizi conciliativi in linea con la L.P. 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, per soddisfare i bisogni delle rispettive comunità. In riferimento a questi ultimi, sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, sono presenti due asili nido con la seguente modalità di rapporto:
 - ❑ Asilo Nido La Girandola, Cinte Tesino (convenzionamento tra Am.ic.a S.C.S. e Comunità di Valle)
 - ❑ Asilo Nido Yo-Yo, Telve (convenzionamento tra Am.ic.a S.C.S. e Comune di Telve).

Entrambi sono accreditati sulla Legge Provinciale 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, presso il Servizio Europa – PAT. A questi si aggiungerà l'Asilo Nido Conciliativo di Roncegno Terme di prossima realizzazione e apertura (affidamento per la realizzazione e gestione già concessa con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 11.05.2016).

- Con convenzione rep. n. 183/A di prot. del 29.02.2012, la Comunità Valsugana e Tesino ed i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino hanno inteso istituire e gestire in forma associata il servizio di nido d'infanzia sovracomunale, intendendo questo sia il servizio pubblico erogato nel rispetto di quanto previsto dalla L.P. 4/2002 sia il servizio conciliativo erogato nel rispetto di quanto previsto dalla L.P. 1/2011, affidando alla Comunità tutte le funzioni, compiti ed attività in materia di servizio pubblico e di servizio conciliativo. Tutto ciò in linea con quanto evidenziato nel Documento d'Intesa n. 3/2012 del 26.09.2012, tra PAT – Serv. Enti Locali e Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento, in cui si dispone che la definizione della programmazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e l'istituzione di nuovi servizi spetterà alle Comunità;
- In riferimento al punto precedente di premessa, è stato attivato un servizio conciliativo 0-3 anni nel territorio della Conca del Tesino, collocato nel Comune di Cinte Tesino e affidato in gestione ad Am.ic.a S.C.S. ONLUS dalla Comunità di Valle nell'ottobre 2012, dietro convenzionamento su bando di gara;
- Nei territori decentrati della Comunità Valsugana e Tesino non è applicabile la normativa per l'istituzione di servizi socio-educativi, nello specifico di Nidi d'Infanzia, che prevedono un numero minimo di utenti pari a 20 (rif. Normativa provinciale vigente). Tale considerazione nasce dallo squilibrio oggettivo fra il tasso di natalità “relativamente basso” dei territori più decentrati (che porta all'impossibilità di raggiungere il minimo di utenti previsto dalla normativa) e l'elevato onere dei costi di gestione dei servizi socio-educativi. Infatti la quota mensile “tempo pieno” di un bambino frequentante un servizio socio-educativo varia tra euro 900-1.000 al mese, mentre la quota mensile “tempo pieno” di un bambino frequentante un servizio conciliativo varia tra euro 710-795 al mese. Rispetto a questo, la Cooperativa Sociale AM.IC.A, sulla base dello specifico know-how maturato nella gestione di strutture di conciliazione 3 mesi – 3 anni, nel corso degli ultimi nove anni, ha ipotizzato una soglia minima di sostenibilità di un servizio conciliativo pari a 1.050 ore-frequenza mese (6,5 bambini a frequenza tempo pieno);
- La comunità di valle è costantemente impegnata nella promozione del benessere familiare e della natalità, coerentemente con le linee strategiche previste dalla L.P. 1/2011, nota come Legge sul Benessere Familiare e sulla Natalità. In questa direzione si colloca la progettualità “Destinazione Famiglia”, aggiudicatrice nel 2014 del bando sulle politiche familiari, di cui la stessa Comunità è partner assieme a numerosi soggetti pubblici e privati. “Destinazione Famiglia” si raccorda con tre macro-azioni messe in campo dalla Comunità Valsugana e Tesino nel triennio 2011-2014, a favore del benessere familiare: la prima riguarda la realizzazione di specifiche azioni inserite nel programma di lavoro del “Distretto Famiglia”; la seconda intende sostenere la prosecuzione dell'esperienza di Stazione Famiglie, rimodulandola sulla base dei risultati conseguiti nel triennio precedente e dei bisogni emersi in itinere; attraverso la terza, finalizzata alla creazione di una FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI è prevista la mappatura del territorio della Comunità, rispetto all'offerta dei

servizi di conciliazione, al fine di stilare linee programmatiche per l'apertura di strutture di asilo nido e/o conciliazione 3 mesi – 3 anni;

- Interesse comune è l'incentivazione e lo sviluppo di azioni strategiche promosse attraverso il Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino, di cui la Comunità è capofila, condividendo principi, obiettivi ed azioni. In tal senso si evidenzia la definizione di un'azione strategica specifica per la promozione, lo sviluppo e l'integrazione di tutti i servizi riguardanti la cosiddetta "Filiera dei Servizi all'Infanzia 3 mesi -3 anni", all'interno della programmazione del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino;

Tutto ciò premesso tra le parti si concorda quanto segue:

ART. 1 – FINALITA'

La finalità di tale documento è quella di promuovere l'integrazione fra le varie tipologie di servizi sulla fascia 0-3 anni in riferimento al territorio della Valsugana e Tesino, con l'intenzionalità principale di porre a sistema gli attuali servizi conciliativi. Tale finalità si allinea con quanto affermato nelle premesse e che riguarda l'impegno di tutti i soggetti firmatari del presente documento nel sostenere le politiche di conciliazione organizzando servizi flessibili, sulla base delle esigenze di ciascun nucleo familiare. Questa finalità si concretizza con la costituzione della cosiddetta "FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO", all'interno del quale far convergere tutti i servizi di armonizzazione tempi di vita-tempi di lavoro. Inoltre, con l'attivazione della FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO si prevede una progressiva ottimizzazione delle risorse impiegate nei diversi servizi conciliativi in fascia 0-3 anni, con particolare riferimento agli Asili Nido, in relazione a:

operatori (educatrici, baby sitter, inservienti): mobilità spaziale del personale, con possibilità impiegare le figure sui diversi servizi dislocati sul territorio, in modo da rispondere adeguatamente alle variazioni di frequenza delle famiglie, afferenti ad ogni singolo servizio e nel rispetto dei rapporti bambino-operatore previsti dalla normativa provinciale vigente;

supporto pedagogico: si prevede che il servizio di supporto pedagogico possa funzionare nel rispetto della doppia direzionalità "dentro-fuori". Per quanto riguarda la direzionalità "dentro" si fa riferimento all'organizzazione interna del servizio e si intende quale presidio della parte progettuale pedagogico-educativa; per quanto riguarda la direzionalità "fuori" si prevede che il servizio di supporto pedagogico possa essere ampliato ed esteso a tutte le famiglie dei territori interessati dai servizi attivi. In tal modo si vuole offrire un reale "supporto genitoriale" continuativo e quotidiano alle famiglie inserite in quei contesti comunitari, attraverso la predisposizione di un calendario in accordo con le amministrazioni comunali aderenti al presente documento.

servizio mensa: si prevede la possibilità di utilizzare il servizio cucina-mensa delle strutture presso le quali è attivo, al fine di gestire internamente i pasti anche presso i servizi più decentrati e a "bassa frequenza", in cui la sostenibilità economica non consente di prevedere una figura professionale addetta alla preparazione e confezionamento dei pasti per l'utenza. In tal modo è possibile coniugare sostenibilità economica e qualità dell'offerta.

ART. 2 – SERVIZI CONCILIATIVI

L'Ente Gestore si impegna a garantire la continuità gestionale dell'Asilo Nido Conciliativo "La Girandola" di Cinte Tesino, per il periodo oggetto del presente documento definito al successivo articolo 5, individuando, quale modalità di sostegno, la compartecipazione dei Comuni firmatari della presente alle spese di gestione del suddetto Asilo Nido di Cinte Tesino. Il costo annuo minimo presunto per la sostenibilità del servizio di Asilo Nido

Conciliativo di Cinte Tesino attualmente in essere viene calcolato in Euro 85.050,00.- (1.050 ore/mese x 12 mesi**x euro 6,75/ora). I criteri per la definizione degli importi e le modalità di pagamento sono esplicitati nel Regolamento Attuativo parte integrante del presente Protocollo d'Intesa. Rimane inteso che tale modalità di compartecipazione viene attuata qualora il servizio socio-educativo non sia in grado di soddisfare le richieste di servizio delle famiglie e qualora le esigenze di conciliazione precludano l'accesso al servizio socio-educativo.

ART. 3 – SERVIZIO BABY SITTING

Si prevede la strutturazione di un servizio di baby sitting qualificato e coperto da “buoni di servizio – FSE” su tutto il territorio di competenza della Comunità di Valle. Ad integrazione di tale servizio si segnala il lavoro di predisposizione di un Elenco a carattere Professionale, che verrà istituito per le figure di baby sitter qualificate, tra i profili individuati dalla Delibera della G.P. n. 578 del 13.04.2015 e successive modificazioni. L'attività informativa relativa all'Elenco Professionale (promozione attraverso il sito istituzionale, predisposizione link con Comuni interessati, inserimento modulistica per le famiglie interessate) rimane a carico della Comunità di Valle Valsugana e Tesino. L'Ente Gestore si fa carico di gestire ed erogare il servizio, in quanto organismo territoriale accreditato presso il Servizio Europa P.A.T. per la gestione dei servizi conciliativi di cura e custodia di minori (normativa vigente buoni di servizio).

ART. 4 – SPORTELLO COUNSELLING

L'Ente Gestore potrà attivare uno “sportello-counselling” presso la sede della Comunità di Valle, con due differenti tipologie di consulenza:

1. alle famiglie residenti, un servizio di supporto e orientamento circa l'offerta legata alla filiera di tutti i servizi all'infanzia, attivi su tutto il territorio;
2. alle aziende pubbliche e private del territorio un servizio di supporto per le procedure relative all'acquisizione dei marchi del brand Family.

ART. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente documento ha **natura sperimentale** ed ha durata di un anno, comprendendo l'annualità educativa 2017-2018 (01.09.17 – 31.08.18) eventualmente rinnovabile, alle stesse condizioni, per un ulteriore anno 2018-2019.

ART. 6 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti nell'applicazione e nell'interpretazione del presente Protocollo, è competente il Foro di Trento.

ART. 7 – NORMA TRANSITORIA

In fase di avvio della nuova filiera, considerato che alla data di sottoscrizione del presente Protocollo il servizio di conciliazione relativo all'anno educativo 2017-2018 è già in corso, i Comuni si impegnano a versare a favore dell'ente gestore l'importo di Euro 1.500,00.- cadauno quale quota forfetaria 2017 per l'attuazione del nuovo sistema organizzativo. Dal 1° gennaio 2018 trova applicazione quanto previsto nei precedenti articoli e nel regolamento attuativo al presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Borgo Valsugana, lì _____

Comunità Valsugana e Tesino

Il Presidente

- Attilio Pedenzini -

AM.IC.A. Società Cooperativa Sociale

Il Legale Rappresentante

Comune di Castello Tesino

Il Sindaco

- Bosso Ivan -

Comune di Cinte Tesino

Il Sindaco

- Buffa Angelo -

Comune di Pieve Tesino

Il Sindaco

- Gioseffi Carola -

Comune di Bieno

Il Sindaco

- Guerri Luca -

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Ripartizione del Costo Annuo dell'Asilo Nido Conciliativo

“La Girandola” di Cinte Tesino

(Euro 85.000.- (1.050 ore/mese * 12 mesi * € 6,75.-))

Il costo annuo dell'Asilo Nido viene stimato in via preventiva in rapporto alla durata dell'anno educativo di 12 mesi (settembre – agosto), tenendo conto di una soglia minima presunta di sostenibilità pari a 1.050 ore/mese.

In fase di consuntivo annuale sarà determinata, in ore/mese, la soglia effettiva di sostenibilità del servizio in relazione diretta con tutti gli oneri – diretti e indiretti - di gestione, e tenendo conto delle due chiusure programmate dell'asilo (1 settimana a Natale-Capodanno e 2 settimane a ferragosto).

Ciò stabilito, si prevede la seguente ripartizione:

- Quota di compartecipazione annua al costo del servizio da parte delle famiglie: soglia minima pari al 60%* del costo del servizio: prevedendo l'abbattimento delle rette di frequenza attraverso lo strumento “buoni di servizio”,
- Quota di compartecipazione annua al costo del servizio da parte dell'Ente Gestore AM.IC.A S.C.S.: soglia massima di contribuzione fino alla quota residuale di spesa**;
- Quota di compartecipazione annua al costo del servizio da parte delle Amministrazioni Comunali interessate: soglia massima di contribuzione fino ad un massimo del 20% del costo del servizio.**

In caso di diminuzione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie al di sotto del 60%, la quota di compartecipazione dei Comuni non potrà superare comunque il 20% del costo del servizio.

* Qualora la soglia minima di frequenza da parte delle famiglie scenda al di sotto del 60% per tre mesi consecutivi, i Comuni interverranno limitatamente alla propria quota pari al 20% e l'ente gestore assume a proprio carico la parte residuale di spesa; oltre a ciò verrà disposta la chiusura dei servizi conciliativi interessati dal Protocollo d'Intesa, salvo diverso accordo fra i soggetti firmatari della presente, con l'impegno di garantire un servizio di supporto temporaneo per max. 60 gg. in attesa di predisposizione di nuovo servizio.

**Qualora il numero totale di ore mensili frequentate dalle famiglie sia maggiore del 60%, la percentuale di compartecipazione a carico dei Comuni e dell'Ente Gestore AM.IC.A S.C.S. verrà riproporzionata ed equamente ridotta fra gli stessi Comuni ed AM.IC.A S.C.S. a).

Criteri di gestione della quota di compartecipazione a carico delle Amministrazioni Comunali

Tale quota viene determinata, in base al principio della “residenzialità” delle famiglie che effettivamente hanno utilizzato il servizio, ovvero tenendo conto del Comune di provenienza delle famiglie stesse. Al fine di agevolare l'eventuale stanziamento di quote di compartecipazione a carico delle amministrazioni comunali, l'Ente Gestore si farà carico di redigere un budget preventivo all'inizio di ogni anno educativo (entro il 30 settembre), sulla base delle iscrizioni pervenute da parte delle famiglie. Al termine di ogni annualità educativa verrà effettuato un rendiconto a consuntivo al fine di integrare o rettificare le quote di compartecipazione a carico delle amministrazioni comunali definite preventivamente. La rendicontazione consuntiva si rende necessaria poiché l'andamento delle iscrizioni dell'asilo

nido potrebbe modificarsi durante l'anno educativo (nuove iscrizioni formalizzate ad anno educativo avviato, uscite premature rispetto al termine dell'anno educativo, variazioni del monte ore di frequenza in aumento o diminuzione). Per la rilevazione delle ore di frequenza si accolgono quali documenti formali le rilevazioni ordinarie di Am.ic.a S.C.S. e, se necessario, i "Registri per i buoni di servizio" depositati presso il Servizio Europa della PAT.

La quota annuale a carico di ciascuna Amministrazione comunale verrà versata semestralmente direttamente dai Comuni firmatari all'Ente Gestore dei Servizi Conciliativi secondo le seguenti modalità:

- 1) 50% - acconto quota di compartecipazione, determinata in sede di preventivo, da versare al 28 febbraio dell'anno successivo rispetto all'inizio dell'anno educativo (1° settembre);
- 2) saldo quota di compartecipazione, determinata in sede di consuntivo, da versare al 30 settembre dell'anno successivo rispetto all'inizio dell'anno educativo (1° settembre).

Qualora entro 30 giorni dalla data in cui perviene la richiesta di liquidazione da parte della Cooperativa Am.ic.a S.C.S. i Comuni non provvedano al pagamento di quanto dovuto, la Cooperativa valuterà l'opportunità di sospendere il servizio nei confronti delle famiglie residenti nei Comuni inadempienti, riservandosi ogni eventuale azione di risarcimento danni.

Gli importi sopra esposti sono da intendersi al netto dell'I.V.A. vigente in materia di servizi socio-educativi.

Baby Sitting

Rimane a discrezione della COMUNITA' DI VALLE VALSUGANA E TESINO la predisposizione di un dispositivo che preveda l'abbattimento della quota oraria del servizio di baby sitting a carico delle famiglie.